



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA GROSSETO

Via Bruno Buozzi, 55 - 58100 Grosseto

Tel. 0564 417375 – Fax 0564 420140

info@atcgrosseto.it www.atcgrosseto.it info@pec.atcgrosseto.it

C.F. 92084900536

Prot. 1550
del 19/06/17
Grosseto, 8/12

Presidenti CVC delle ZRC
Referenti ZRV

Ass.ni Agricole, Ass.ni Venatorie
e Amm.ni Comunali
del comprensorio degli ATC Grosseto Nord e Grosseto Sud

Loro indirizzi

e p.c. Regione Toscana
Servizio attività faunistico venatorie
Ufficio Territoriale di Grosseto
Via P. Micca, 39 – 58100 Grosseto

Oggetto: miglioramenti ambientali ai fini faunistici all'interno delle ZRC e ZRV ai sensi dell'art. 12 LRT 3/94 e successive modifiche ed integrazioni. Anno 2018.

Allegati alla presente inviamo il regolamento ed il modello per la richiesta di contributi nell'ambito dei progetti di miglioramento ambientale nelle ZRC e ZRV per la stagione agraria 2018.

Vogliate cortesemente darne massima diffusione **esclusivamente** tra i proprietari ed i conduttori dei fondi ricadenti all'interno delle ZRC e ZRV.

Distinti saluti.

Comitato di Gestione
Il Presidente
Giancarlo Innocenti



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA GROSSETO

Via Bruno Buozzi, 55 - 58100 Grosseto

Tel. 0564 417375 – Fax 0564 420140

info@atcgrosseto.it www.atcgrosseto.it info@pec.atcgrosseto.it

C.F. 92084900536

**REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
AMBIENTALE A FINI FAUNISTICI NELLE ZRC E ZRV DEGLI ATC GROSSETO NORD E
GROSSETO SUD AI SENSI DELL'ART. 12 LRT 3/94 e successive modifiche ed
integrazioni**

ANNO 2018

MODALITA' PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

1) Soggetti beneficiari:

Possono accedere al progetto gli imprenditori agricoli singoli o associati, i proprietari e i conduttori di terreni agricoli ricadenti all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura e delle Zone di Rispetto Venatorio gestite dallo stesso ATC.

2) Modalità di presentazione della domanda:

Le richieste di contributo relative agli interventi previsti dal presente Programma di miglioramento agricolo ambientale dovranno pervenire al Comitato di Gestione dell'ATC, utilizzando l'apposito modello allegato entro e non oltre martedì 8 agosto 2017.

Il Comitato di gestione si riserva il diritto di non prendere in considerazione le domande incomplete.

3) Documenti da allegare alla domanda:

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- cartografia catastale 1: 2.000 (o altra scala disponibile) con evidenziate le particelle oggetto di intervento;
- visura catastale aggiornata delle singole particelle oggetto di intervento o altro titolo di proprietà o conduzione;
- preventivo di spesa solo per l'intervento n.4 "Recupero e realizzazione di punti acqua";
- documento di identità.

Tutti i documenti possono essere presentati in fotocopia.

4) Procedure di attuazione:

Il Comitato di Gestione dell'ATC istruisce le richieste pervenute.

Le richieste ritenute più adeguate all'attuazione delle misure saranno approvate fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie. In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un richiedente il Comitato di Gestione provvederà ad istruire ed approvare eventuali richieste non ammesse.

Il Comitato di Gestione provvederà a rilasciare specifica autorizzazione ad eseguire i lavori ammessi a contributo. "

I lavori inerenti l'intervento n. 4 "Recupero e realizzazione di punti acqua", dovranno essere eseguiti e comunicati all'ATC **entro e non oltre il 31/12/2018**. Al termine dei lavori per il suddetto intervento, il richiedente dovrà presentare per iscritto domanda di collaudo al Comitato di Gestione dell'ATC.

Per l'intervento n. 1 "Rilascio colture a perdere", il Comitato dell'ATC si riserva di richiedere ai beneficiari le fatture di acquisto dei semi.

Tutti gli interventi ammessi sono soggetti a verifica tramite sopralluoghi a campione da parte di un incaricato dall'A.T.C..

Eventuali comunicazioni o istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta alla realizzazione degli interventi (vincolo idrogeologico, ecc.) saranno richiesti da parte del richiedente il contributo. Il Comitato di gestione non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere.

Potranno essere penalizzate o respinte a giudizio del Comitato di Gestione le richieste da parte delle aziende agricole che risultano, sulla base della valutazione espressa dal tecnico incaricato dall'ATC, aver male eseguito gli interventi o non rispettato le norme dei bandi per i miglioramenti ambientali degli anni precedenti (almeno 2 anche non consecutivi).

5) Interventi ammessi a contributo:

Gli interventi di seguito elencati devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Gli interventi potranno essere realizzati soltanto dopo il ricevimento dell'autorizzazione scritta ed insindacabile, concessa dall'A.T.C.

Sulla base della qualità e della estensione dell'intervento, nonché del rispetto dei vincoli previsti dal progetto e riscontrati mediante il sopralluogo di verifica, l'importo comunicato in sede di autorizzazione può essere decurtato o annullato interamente a giudizio insindacabile dell'ATC.

Gli interventi autorizzati che per cause diverse non sono stati realizzati dovranno essere comunicati per scritto all'ATC. Nel caso sia accertato durante il sopralluogo di collaudo la mancata esecuzione dell'intervento autorizzato e non comunicato, l'agricoltore interessato dovrà corrispondere all'ATC la somma di €.100,00.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO N. 1. Rilascio colture a perdere

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - Prevede la semina, di un appezzamento o di una fascia di terreno (cereali, foraggere, leguminose, ecc.) con essenze appetite dalla fauna selvatica. Il prodotto non deve essere trebbiato né raccolto, né pascolato da specie animali domestiche, né interrato, né distrutto in alcun modo, fino alle date sotto indicate. La coltura deve essere agronomicamente valida, ovvero devono essere rispettate tutte le regole agronomiche per il buon esito della semina. Le concimazioni dovranno essere fatte utilizzando concime preferibilmente naturale organico. Non devono essere somministrati antiparassitari.

SUPERFICIE -

■ fino ad un massimo di 1.0 ha contiguo.

Possono altresì essere previsti per la medesima azienda agricola interventi con superfici superiori a quelle di cui sopra, purché separati di norma da almeno 100 metri.

Eventuali deroghe dovranno essere debitamente motivate e comunque soggette a verifica da parte di un incaricato dall'ATC.

DURATA -

Colture autunnali: dal momento della semina da realizzarsi entro dicembre fino al 31 ottobre.

Culture primaverili e trasemine*: dal momento della semina da realizzarsi entro aprile fino al 31 dicembre.

FINALITA' DELL'INTERVENTO - Incremento dei luoghi di alimentazione, allevamento della prole e rifugio a favore della fauna selvatica.

PRIORITA' DI INTERVENTO - Aree marginali collinari e montane; se collegato con gli altri interventi.

CONTRIBUTO – di seguito vengono riportati alcuni esempi:

Culture singole	Periodo di semina	Dose minima kg/ha	Euro/ha
Grano tenero	Autunno	150	€. 550,00
Cece	Primavera	150	€. 550,00
Sorgo da granella, Saggina	Primavera	30	€. 550,00
Mais da granella (varietà precoci)	Primavera	25	€. 550,00
Girasole	Primavera	15	€. 550,00
Lupinella	Autunno	160 (seme vestito)	€. 550,00
Lupinella	Primavera	80 (seme nudo)	€. 550,00
Cavolo da foraggio	Primavera	25	€. 550,00
Grano saraceno	Primavera	100	€. 550,00
Miscugli			
Grano tenero + Veccia.	Autunno	160	€. 550,00
Grano tenero + Veccia + Favino	Autunno	160	€. 550,00
Avena + Veccia + Favino	Autunno	160	€. 550,00
Sulla + Trifoglio pratense + Veccia + Favino	Autunno	80	€. 550,00
Erba medica + Miglio + Panico	Primavera	25	€. 550,00
Sorgo + Mais + Veccia	Primavera	40	€. 550,00
Cavolo da foraggio + Grano saraceno + Panico	Primavera	70	€. 550,00
Miscugli per prati			
Erba medica, Trifogli, Sulla, Ginestrino	Prim/Aut	40	€. 550,00
Lupinella + Erba mazzolina + Loietto perenne	Primavera	80	€. 550,00
Loietto + Loiessa + Trifogli vari	Primavera	35	€. 550,00

E' ammesso lo sfalcio non prima del 31 luglio oppure in altra epoca ma con l'impegno obbligatorio della barra di involo.
In ogni caso il prodotto sarà a disposizione del proprietario o conduttore del fondo.

*Trasemina di leguminose in cereale autunno-vernino Autunno cereale 80 kg/ha febbraio leguminosa 25 kg/ha €. 650,00

In caso di copertura vegetale coltivata ridotta o ridottissima o in assenza di produzione di seme nei tempi utili per la fauna selvatica, il contributo può essere decurtato fino al totale annullamento a giudizio insindacabile dell'ATC.

Qualora il conducente del fondo riscontri anticipatamente la non rispondenza della coltura ai requisiti richiesti dal presente regolamento, può rinunciare all'impegno sottoscritto ed al contributo, dandone comunicazione scritta.

Le decurtazioni di cui sopra così come l'ammontare finale del contributo sono a giudizio insindacabile dell'ATC.

INTERVENTO n. 2 Recupero di terreni incolti e cespugliati

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - Prevede la ripulitura di terreni incolti e invasi da vegetazione erbacea ed arbustiva. L'intervento deve essere seguito dalla semina di colture destinate all'alimentazione della fauna selvatica (intervento n. 1), con relativo contributo economico.

FINALITA' DELL'INTERVENTO - Incremento delle disponibilità alimentari per la fauna, incremento delle zone di margine e dell'indice di biodiversità.

TECNICHE DA ADOTTARE - Ripulitura e decespugliamento con trinciatura stocchi sul campo e/o erpicatura con frangizolle a disco.

PRIORITA' DI INTERVENTO - Aree marginali collinari.

CONTRIBUTO per la realizzazione dell'intervento, variabile a seconda delle caratteristiche della stazione. Contributo massimo ammissibile/ha €. 350,00 + contributo per intervento n.1 "rilascio di colture a perdere".

INTERVENTO N. 3. Posticipazioni delle operazioni colturali nei seminativi

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - Si prevede la posticipazione delle operazioni colturali nei seminativi autunnali (grano, orzo e avena) per una superficie massima di 2 ettari contigui.

DURATA -

Posticipare al 31 ottobre le pratiche agricole seguenti il raccolto.

Posticipare al 31 dicembre le pratiche agricole seguenti il raccolto.

FINALITA' DELL'INTERVENTO - Incremento delle disponibilità alimentari e di copertura in un momento critico per la fauna selvatica.

TECNICHE DA ADOTTARE – Successivamente al raccolto posticipazione delle esecuzioni di arature, erpicature e fresature su tutta la superficie. La mietitrebbiatura deve lasciare gli steli con un'altezza minima di circa 25 cm. E non deve essere eseguita né la trinciatura, né la pressatura della paglia. Non devono essere somministrati presidi chimici all'interno della superficie di intervento. Per l'intero periodo stabilito il terreno non deve essere oggetto di nessun altro tipo di intervento, incluso la destinazione a pascolo. Al termine del periodo stabilito non deve essere effettuata la bruciatura delle stoppie presenti.

PRIORITA' DI INTERVENTO - Se collocati in aree a modesto indice di bio-diversità e ad elevata intensità di coltivazione; se collegati agli altri interventi.

CONTRIBUTO

Posticipare fino al 31 ottobre 2018	€. 180,00/ha
Posticipare fino al 31 dicembre 2018	€. 280,00/ha

INTERVENTO N. 4. Recupero e realizzazione di punti acqua

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - Si prevede la realizzazione o il miglioramento dei punti acqua esistenti al fine di renderli fruibili da parte della fauna selvatica (rimodellamento localizzato di tratti di sponda di invasi artificiali, ecc.).

FINALITA' DELL'INTERVENTO - Maggiore distribuzione delle disponibilità idriche a favore della fauna selvatica.

TECNICHE DA ADOTTARE - Recupero di punti idrici preesistenti e convogliamento delle acque reflue in canalette di deflusso. Realizzazione di punti di abbeverata e di ritenzione idrica mediante impiego di materiale precario e facilmente reperibile in loco.

Le rive dovranno avere pendenza degradante e tale da assicurare facile e sicuro accesso alla fauna. Gli interventi di asportazione di terra e della eccessiva vegetazione viva e/o morta, dovranno essere eseguiti esclusivamente tra ottobre e novembre.

DURATA DELL'INTERVENTO - 8 ANNI dalla realizzazione dell'intervento.

PRIORITA' DI INTERVENTO - Aree a carenza idrica; se collegati ad altri interventi.

CONTRIBUTO - Devono computarsi: il costo del materiale e dei mezzi impiegati, la manodopera per la realizzazione ed il mantenimento dell'invaso.

E' obbligatorio allegare alla domanda un preventivo dettagliato delle spese da sostenere (materiale e manodopera).

Contributo massimo ammissibile/punto acqua con diametro di 4 metri e profondità 80 centimetri: €. 500,00

Se, a seguito di sopralluogo, l'invaso dovesse risultare in cattivo stato di manutenzione, il contributo già percepito dovrà essere interamente restituito all'ATC.

In casi eccezionali potranno essere presi in considerazione interventi più consistenti. In tal caso il richiedente dovrà presentare il relativo computo metrico.

INTERVENTO N. 5. Adozione della barra d'involo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO – Acquisto o realizzazione artigianale, montaggio ed utilizzo della barra d'involo su mezzi agricoli atti allo sfalcio ed innalzamento della barra falciante ad almeno cm 15 dal suolo, per non incorrere nell'eventuale distruzione di nidi o nell'uccisione di giovani individui.

FINALITA' DELL'INTERVENTO – Salvaguardia delle nidiate e di giovani di specie animali che frequentano i campi coltivati.

CONTRIBUTO massimo di €. 300,00 per barra d'involo

Le operazioni di raccolta dovranno essere comunicate a questo ATC con una settimana di anticipo tramite lettera, fax o e-mail.

Eccezioni alle regole suddette saranno possibili se giustificate tecnicamente.

**Domanda di accesso ai contributi nell'ambito dei progetti di miglioramento ambientale nelle ZRC e ZRV
per la stagione agraria 2018**

degli ATC GROSSETO NORD E GROSSETO SUD previsti ai sensi della L.R. 3/94 art. 12.

__I__ sottoscritto/a _____ nato/ il _____ a _____

C.F. _____ residente in _____

cap _____ Comune _____ telefono _____ cell. _____

fax _____ e-mail _____

(in caso di società, azienda agricola, allevamento etc.) in qualità di _____

dell'azienda (denominazione) _____

con sede legale in (indirizzo) _____

nel Comune di _____ Prov _____ P.IVA _____

telefono _____ fax _____ cell. _____

e-mail _____ posta certificata _____

CHIEDE

di essere ammesso per l'anno 2018 ai contributi previsti ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. e) della L.R. n.3 del 12.01.94 e successive modifiche e integrazioni relativi a opere di miglioramento ambientale previsti dal Progetto dei Miglioramenti Ambientali nelle ZRC per il periodo 2018/2020 e dal Progetto dei Miglioramenti Ambientali nelle ZRV per il periodo 2018/2020 approvati dal Comitato di Gestione rispettivamente il 04/05/2017 e l'08/06/2017.

A tal fine dichiara che:

i terreni sono compresi all'interno di

- Zona di Rispetto Venatorio denominata _____
- Zona di Ripopolamento e Cattura denominata _____

Dichiara inoltre sotto la propria responsabilità:

- di aver verificato la compatibilità con ogni altro tipo di contribuzione associata alle particelle oggetto dell'intervento;
- di essere proprietario dei terreni ovvero di essere autorizzato dal proprietario o proprietari
- di essere a conoscenza del regolamento facente parte integrante del Progetto dei Miglioramenti Ambientali nelle ZRC e Progetto dei Miglioramenti Ambientali nelle ZRV
 - a) tutti gli interventi sono ammissibili solo previa autorizzazione scritta da parte dell'ATC;
 - b) tutte le necessarie autorizzazioni (vincolo idrogeologico, forestale ecc.) relativamente agli interventi previsti dovranno essere richieste a cura del richiedente il contributo;
 - c) il Comitato di gestione dell'ATC non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere;
 - d) il Comitato di gestione si riserva il diritto di non prendere in considerazione le domande incomplete.

Descrizione sintetica degli interventi da attuare nell'anno 2018

Dati catastali			Intervento		
Comune	Foglio	Particella	Tipologia	Quantità (ettari o numero)	Periodo

Modalità di pagamento delle somme ammesse a contributo:
(obbligatorio)

IBAN _____

Allegati

- fotocopia della cartografia catastale 1: 2.000 o altra scala disponibile con evidenziate le particelle interessate dall'intervento;
- fotocopia visura catastale con riportato superficie delle singole particelle oggetto di intervento;
- idonea documentazione attestante i casi di contratto di affitto, comodato d'uso o autorizzazione da parte del proprietario.

Firma del richiedente

Data _____

Dichiarazione di consenso

(ai sensi della legge n.° 196 del 30/06//2003 sulla tutela dei dati personali) il sottoscritto attesta il proprio libero consenso affinché l'ATC proceda al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione, nonché alla loro comunicazione ai seguenti soggetti: Pubbliche Amministrazioni, Associazioni Agricole, Venatorie e Ambientalistiche.

Firma

Per la lista degli interventi ammissibili e le loro caratteristiche tecniche consultare il regolamento.